

Fincantieri vara Scarlet Lady, prima nave Virgin Voyages

notizia pubblicata 11 febbraio 2019 alle ore 10:50 nella categoria Crociere Video



“Questo è un giorno molto importante per noi, perché la nostra prima nave, la Scarlet Lady, per la prima volta ha toccato l’acqua e si è mossa come una nave intera, e non più solo come singoli blocchi di acciaio”. Ad affermarlo Tom McAlpin, ad di Virgin Voyages, compagnia marittima fondata dal magnate britannico Richard Branson (patron del gruppo Virgin) per debuttare nelle crociere. “Voglio ringraziare Fincantieri, che ha dimostrato – ha aggiunto – grande maestria, creatività, cura dei dettagli ed etica del lavoro”.

La Scarlet Lady, lunga 278 m, con una stazza lorda di 110.000 t (dimensione massima che il cantiere genovese è in grado di gestire) e una capacità di 2.770 passeggeri, è la prima di 4 navi gemelle commissionate da Virgin Voyages a Fincantieri, e verrà consegnata al suo armatore a febbraio 2020. Al termine della cerimonia, culminata con la tradizionale rottura della bottiglia, McAlpin, accompagnato da Luigi Matarazzo, direttore della divisione navi mercantili di Fincantieri, e da Paolo Capobianco, direttore dello stabilimento di Sestri Ponente, ha saldato le monete benaugurali (la cosiddetta ‘coin ceremony’) nel troncone dello scafo della seconda nave di Virgin, ufficializzando l’avvio della sua costruzione, con consegna prevista nel 2021. Le altre due gemelle seguiranno invece nel 2022 e nel 2023.

“Il cantiere ha lavoro sicuro almeno fino al 2024 – ha detto Capobianco, che ha ricordato come, dopo le

recenti consegne delle 2 navi Silver Muse e Seabourn Ovation, questo varo costituisca “un altro importante risultato raggiunto negli ultimi 12 mesi, per cui ringrazio le maestranze e l’armatore”. Virgin Voyages, ha ricordato il dirigente di Fincantieri, “non ha ancora esperienza come armatore, ma ne ha molta nella comunicazione e ci sta dando una grande mano per far conoscere questo cantiere nel mondo. Lo stabilimento di Sestri nei secoli è stato famosissimo per aver costruito i grandi transatlantici italiani, e oggi torna protagonista anche grazie a Virgin”.